

# La Domenica ortodossa



15 marzo secondo il vecchio calendario / 28 marzo secondo il nuovo calendario, domenica

**Domenica 2a di Quaresima, del santo ierarca Gregorio Palamas, arcivescovo di Tessalonica (festa mobile alla 2a domenica del Grande digiuno). Tono 1°.**

Del mart. Agapio e con lui sette martiri: Poplio, Timoteo (Timolao), Romilo, Alessandro, Alessandro (un altro), Dionigi e Dionigi (un altro) (303). Dello ieromartire Alessandro, sacerdote in Sida (270-275); del mart. Nicandro di Egitto (c. 302); Sinassi di tutti i venerabili padri delle Grotte di Kiev e di tutti i santi che brillarono nella Piccola Russia (festa mobile la 2a Domenica del Grande digiuno) 1. Dello ieromart. Alessio Vinogradov, presbitero (1938); dello ieromart. Michele Bogoslovskij, presbitero (1940).



## TROPARI E CONTACI

### Tropario della Resurrezione, tono 1°

Sigillata la pietra dai giudei, mentre i soldati erano a guardia del tuo corpo immacolato, sei risorto il terzo giorno, o Salvatore, donando la vita al mondo. Per questo le schiere celesti gridavano a te, datore di vita: Gloria alla tua risurrezione, o Cristo, gloria al tuo regno, gloria alla tua economia, o solo amico degli uomini.

### Tropario di san Gregorio Palamas. Tono 8°

Astro dell'ortodossia, sostegno e maestro della Chiesa, bellezza dei monaci, imbattibile difensore dei teologi, o Gregorio taumaturgo, vanto di Tessalonica, araldo della grazia, prega sempre la salvezza delle anime nostre

### Condacio di san Gregorio Palamas, tono 8°

Concordi ti celebriamo, o Gregorio dal divino parlare, sacro e divino strumento della sapienza, splendida tromba della teologia. Tu dunque, padre, stando come intelletto presso il primo Intelletto, a lui guida il nostro intelletto, affinché noi acclamiamo: Gioisci, araldo della grazia.

### Condacio della seconda domenica di Quaresima, tono 4°

Ora è apparso il tempo di agire, il giudizio è alle porte, sorgiamo dunque digiunando, offriamo lacrime di compunzione, gridando con le elemosine:\* abbiamo peccato più della sabbia del mare. Ma rimetti, creatore di tutto, perché otteniamo le corone incorruttibili.





# Lecture

## APOSTOLO

*Ebrei 1, 10-14. 2, 1-3*

Tu, Signore, all'inizio hai creato la terra; opera delle tue mani sono i cieli. 11 Essi spariranno, ma tu resterai. Tutti invecchieranno, come un vestito. 12 Come un mantello, li arrotolerai; come un vestito, saranno cambiati. Ma tu rimani sempre lo stesso, senza fine sono i tuoi anni. 13 Dio non ha mai detto a un angelo: Siedi accanto a me, sul mio trono, e farò dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi. 14 Tutti gli angeli sono soltanto spiriti al servizio di Dio, ed egli li manda in aiuto di quelli che devono ricevere la salvezza. 2 - 1 Proprio per questo dobbiamo fare attenzione, con maggiore impegno, alle cose che abbiamo ascoltato: per non finire fuori della strada giusta. 2 Già l'antico messaggio di Dio, portato dagli \*angeli, si è dimostrato valido, e tutti quelli che l'hanno trascurato o gli hanno disubbidito sono stati puniti come meritavano. 3 Perciò come potremo sfuggire al castigo noi, se trascuriamo una salvezza così grande? Prima essa è stata annunciata dal Signore. Poi l'hanno ripetuta e confermata per noi quelli che l'avevano udita dal Signore.

## VANGELO

*Marco 2, 1-12*

1 in quel tempo Gesù tornò in città, a Cafàrnao, e si sparse la voce che egli si trovava in casa. 2 Allora venne tanta gente che non c'era più posto per nessuno, nemmeno di fronte alla porta. Gesù parlava alla folla e presentava il suo messaggio. 3 Vennero anche alcune persone che accompagnavano un paralitico, portato in barella da quattro di loro; 4 ma non riuscivano ad arrivare fino a Gesù a causa della folla. Allora scoperchiarono il tetto della casa proprio dove si trovava Gesù; poi, di lassù, fecero scendere la barella con sopra sdraiato il paralitico. 5 Quando Gesù vide la fede di quelle persone disse al paralitico: «Figlio mio, i tuoi peccati sono perdonati». 6 Erano presenti alcuni \*maestri della Legge. Se ne stavano seduti e pensavano: 7 «Perché costui osa parlare in questo modo? Egli bestemmia! Solamente Dio può perdonare i peccati!». 8 Ma Gesù conobbe subito i loro pensieri e disse: — Perché ragionate così dentro di voi? 9 È più facile dire al paralitico: Ti sono perdonati i tuoi peccati, oppure dire: Alzati, prendi la tua barella e cammina? 10 Ebbene, io vi farò vedere che il Figlio dell'uomo ha sulla terra il potere di perdonare i peccati. Poi si voltò verso il paralitico e gli disse: 11 — Dico a te: alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua! 12 Mentre tutti lo guardavano, l'uomo si alzò, prese la sua barella e se ne andò via subito. Il fatto riempì tutti di stupore. E lodavano Dio e dicevano: «Non abbiamo mai visto una cosa del genere!».

